

L'ESPERTO RISPONDE

Gentili signori,

sono un tesserato del circolo di Vittorio Veneto e giocando on-line su bbo italia mi è capitato di contestare una mano in cui il mio avversario ha aperto di 1 nt con 12 punti senza allertare. Ho chiamato l'arbitro che mi ha comunicato che il senza debole non va più allertato come pure l'apertura di 1nt con un singolo.

Potreste darmi qualche chiarimento in proposito ed indicarmi dove posso trovare queste nuove regole.

Molte grazie.

Teodoro Di Giulio.

Risponde Maurizio Di Sacco

Il Suo quesito è relativo ad un argomento all'ordine del giorno, sul quale ricevo molte lettere.

Ecco la risposta:

l'apertura di 1NT debole (o, più in generale, un'apertura di 1NT che non preveda 15/17 o 16/18 punti) non è al momento (sottolineo "al momento" perché è in corso una revisione del problema) soggetta ad alert, ma questo solo se chi la gioca ha con se la Convention Card, se la tiene ben in vista sul tavolo, e solo se la forza dell'apertura di 1NT è chiaramente marcata sul frontespizio.

In assenza dell'osservanza di questa disposizione, l'obbligo di alert rimane.

Per quanto riguarda l'apertura con un singolo, nessun alert è dovuto se si tratta di sistemazioni estemporanee, legate alla valutazione del momento, ma se, invece, nel sistema esista un meccanismo interrogativo attraverso il quale il rispondente sia in grado di appurare l'esatta distribuzione dell'apertore, o se, per stile di coppia o struttura del sistema, la presenza di un singolo è situazione relativamente frequente, allora l'apertura in questione deve essere oggetto di alert.

Cordiali saluti

Nord = 1 cuori est= 2 fiori sud, avendo ADxxxx -xx-DFx-xx dichiara 2picche o altro? La dichiarazione di 2 picche è forzante o passabile (nel naturale ?) - quale sarebbe in sud una dichiarazione passabile? Considerato che può dichiarare "contro" e poi picche oppure fare surlicita. Al circolo mi è stato detto che la dichiarazione di 2 picche di sud deve essere allertata da nord se egli decidesse di passare. Per me è un rebus, visto che ci è stato insegnato che dopo intervento un maggiore mostra max 10 p. mentre un minore è forzante; e che la dichiarazione di contro seguita dal nobile mostra una mano almeno di apertura, mentre seguita da un minore sarebbe passabile.

Vi sarei grato se Voleste chiarirmi la situazione.

Grazie e scusate la mia ignoranza !!

Risponde Maurizio Di Sacco

L'informazione da Lei raccolta corrisponde al vero, e le confermo che la dichiarazione di 2P o, più in generale, un qualunque cambio di colore, nella situazione da Lei descritta, che sia NON forzante, deve essere oggetto di alert, dato che la sistemazione "naturale" è quella contraria.

L'insegnamento da Lei ricevuto, dunque, non è conforme ai canoni del "naturale" tanto nell'accezione italiana che in quella internazionale (tale sequenza è oggetto di alert in ogni competizione internazionale e in tutti i singoli paesi stranieri, con l'eccezione della Polonia, dove però non si gioca naturale, ma lo standard è invece rappresentato da un sistema autoctono, il "Polish Club").

Debbo sottolineare che se Lei è un allievo, e qualora tale insegnamento fosse stato impartito nell'ambito di un corso tenuto da un insegnante federale, l'insegnante stesso andrebbe censurato, dato che nei corsi di

questo tipo è fatto obbligo per gli iscritti all'Albo degli insegnanti di rispettare i canoni standard.

Cordiali saluti

Buongiorno,

Vorrei cortesemente avere un suo parere su una licita, poi contestata e la relativa decisione arbitrale, in una mano al recente torneo coppie miste di Venezia, il board è il n° 2 del 1° turno, n-s in zona.

♠ 8 3
♥ A 8
♦ A R 8
♣ A D 9 8 7 2

♠ A D 9 7 4
♥ D F
♦ 9 7 6 2
♣ 6 3

♠ F 10 6 5
♥ 6 5 3
♦ F 10 5 4 3
♣ 10

♠ R 2
♥ R 10 9 7 4 2
♦ D
♣ R F 5 4

LA LICITA:

Sud apre di 1Cuori, Ovest 1Picche, Nord contro, Est 3Fiori, Sud passo, Ovest passo, a questo punto Nord chiede il significato del 3F di Est (viene detto 6° fiori), Nord contro, Est 3Picche, Sud passo, Ovest passo Nord contro e dopo 3 pass finisce la licita. Premesso che E/O non avevano carta delle convenzioni, scende il morto e viene chiamato il direttore che giustamente ci dice di giocare la mano con il risultato di 3P X -2, chiedo se la licita di Est può essere considerata una psichica, e se è veramente permessa in un torneo anche se internazionale o no, il direttore ha poi corretto il risultato di N/S con 5F, praticamente zero visto che, oltre agli slam a Fiori e Cuori la maggior parte della sala ha giocato 3SA+3 o +4 e giocati da Sud ci sono sempre.

cordiali saluti

Mauro

Risponde Maurizio Di Sacco

Caro Mauro,

Comincio con il primo dei suoi dubbi, e cioè quello riguardante l'aspetto "psichica".

Ebbene, le dichiarazioni psichiche sono permesse in ogni ambito che non sia quello di un torneo locale, e, di conseguenza, sarebbero state del tutto libere ed impunibili in una manifestazione quale quella Lei fa riferimento (salvo, è chiaro, che una coppia le utilizzasse con una frequenza tale da far pensare ad un pregresso accordo di coppia, il quale sarebbe illegittimo).

Tuttavia, la decisione presa dagli arbitri sembra suggerire che non è stata quella la direzione interpretativa presa, ma, invece, data l'assenza della convention card, e nell'impossibilità di convincersi del contrario, si è ritenuto che la spiegazione fornita da Ovest fosse errata (art. 75).

Basandosi su questo assunto (ma, come può capire, avrei bisogno di qualche ulteriore specifica)

debbo ipotizzare che gli arbitri abbiano ora stabilito che, con la corretta informazione, la vostra linea non avesse comunque, nella situazione data, alcuna possibilità di raggiungere il contratto ottimale. In circostanze di questo tipo, gli arbitri sono istruiti a non prendere decisioni basandosi sulla loro valutazione tecnica della situazione, ma, invece, a rivolgersi a dei giocatori e poi a decidere sulla scorta dei pareri ricevuti.

Posso immaginare, quindi, che tale sia stato il comportamento di chi ha giudicato la mano che Lei mi propone e, in assenza dei dati mancanti, e senza ascoltare gli arbitri coinvolti, mi è sinceramente difficile esprimermi nel merito.

Rimanendo nel campo delle ipotesi, posso immaginare un ragionamento di questo tipo (basato, ripeto, sulle risposte ottenute intervistando degli esperti): "Nord avrebbe detto comunque contro su 3F, e ora, dopo la correzione a 3P, Sud non ha motivo di annunciare 3NT anche con la corretta informazione (il fatto che fosse restio a dichiarare 3NT è dimostrato dalla sequenza originaria, sebbene, in quel caso, ci fosse la notevole scusante del timore di un attacco a F per il ritorno a P).

Quando la dichiarazione ritorna a Nord, egli potrà dire contro - e sappiamo come andrà a finire - oppure dire 4F, con la conseguenza di finire a 5F giocate da Nord".

Se quanto sopra è vero, gli arbitri hanno deciso in Suo favore, tralasciando del tutto la possibilità che Nord dicesse contro anche con la spiegazione corretta.

A Sua parziale consolazione, posso dire che, forse (ma, lo ribadisco, dovrei conoscere tutte le risposte date dagli esperti), alla Sua linea poteva essere concessa una qualche probabilità di raggiungere 3NT, dichiarazione che, da Sud, è un pochino più intravedibile con la corretta informazione, e, dunque, il risultato essere corretto - utilizzando i punteggi mediati di cui all'art.

12C3 - in qualcosa come 5F fatte 7 volte su 10 e 3NT+4 2 volte su 10 e 3Px-2 una volta su dieci (come è ovvio, se mettiamo nel conto i risultati a Lei più favorevoli dobbiamo metterci anche quelli sfavorevoli).

Per farLe comprendere il meccanismo Le faccio un esempio: a Venezia, nel misto, c'erano 11 gironi, e si giocavano 18 mani, il top era quindi pari a 196. Ammettendo che i matchpoints relativi a 3Px-2 fossero 10, quelli per 5F fossero 30, e quelli per 3NT+4 fossero 170, il punteggio da attribuirsi alla Sua coppia sarebbe stato pari a $((30*7)+(170*2)+10)/10 = 56$

(Si ricordi che io non conosco le fiches del torneo e, dunque, i numeri che legge sono lì a puro scopo esemplificativo).

Naturalmente, altre sistemazioni, in termini di pesi, erano certo possibili, tanto in un senso a Lei più favorevole che il contrario, ma sempre in accordo con i pareri raccolti.

Concludo con un'ultima ipotesi: è ben probabile che gli arbitri si siano addentrati in un calcolo quale quello di cui sopra, solo per scoprire che dare un semplice 5F otteneva lo stesso risultato numerico e rendeva meno complicato fare i conti!

Cordiali Saluti